

Sped. in abb. post. 70% - Filiale Trieste.

ISSN 1122-2060



n. 87 April - May 1998

L. 15.000 \$ 9.00

BARI

□ A Mola prosegue l'interessante lavoro della giovanissima galleria **Le Pleiadi** (in via Matteotti 123, Mola di Bari), diretta da Mosè De Carolis, che propone una personale di Paolo Laudisa. L'artista (del quale ben conosciamo la grande abilità pittorica e l'altrettanto grande sensibilità cromatica) raccoglie sotto il titolo "Stratificando" la sua ultima produzione dedicata alle riflessioni sulla *astanza* della pittura in un momento storico che sembra alimentarsi solo di presente, trascurando tutto ciò che è lontano, nel tempo o nello spazio. Dalla texture misuratissima del pigmento pittorico che respira i toni del rosso, del giallo e dell'azzurro, tra velature e cancellature, affiora sulla superficie delle opere "una curiosa archeologia della memoria che tramuta ogni segno in figura" (W. Guadagnini) e poi la figura in segnale (non in simbolo) di qualcosa che rischiamo di perdere. Alci, delfini, balene, Capri, Lenin... evocano, dunque, forme-emozioni-significati-messaggi che la nostra forsennata corsa verso il futuro rischia di cacciare fuori dalla vita. La mostra è stata curata da Lia De Venere.

"Perhaps" di Rosemarie Sansonetti negli spazi espositivi del **Teatro Krismet**, a cura di Cristina Bari. Nella penombra, due robusti fasci di luce tagliano diagonalmente il vasto-magico luogo teatrale. Sembrano, i solchi tracciati da perdute comete o scie di una tremolante via lattea; la materia precaria, bianca, molle e lattiginosa, estensibile e dondolante a qualsiasi movimento, è in realtà un tessuto elastico in tensione che inghiotte pericolosamente forme minacciose (sembrano due sedie, forse sono due fantasmi!)

Presso l'associazione **Modì**, a cura di Gianfranco Groccia e Mino Cipriani, "Terre di confine", raccoglie le proposte visive di Susi Lovino, Tommaso Notarangelo, Rossella Petronelli e Francesca Porfido, mentre il **Museo Nuova Era**, dopo l'accoppiata di Ugo Paschetto e Armando Riva, propone la mostra di Domenica Bucalo dal titolo "Aperture". La ricerca fotografica di Bucalo ruota su una sorta di visibilità stratificata della realtà che è contemporaneamente immagine del presente e impronta del ricorda dello stesso presente.

Presso **L'Osanna** (via XX Settembre 34, Nardò) mostra di Paolo Gobbi e Luigi Mastromauro, a cura di Mario Savini. A confronto le "pareti" scalfite e macchiate di Gobbi e i fogli cartacei corrosi dal segno-colore dell'artista barese.

Deadalos, a Foggia, ospita la collettiva "Nuove rotte" (a cura di Gemma Buonanno, organizzazione di Teo De Palma, patrocinio del Comune di San Severo). Tra le "ombre lunghe dal contorno sfumato" del Nord e "la luce che nutre o brucia" del Sud, tra l'Ovest confine

del mondo e l'Est alba di tutti i pensieri e dei loro sogni, gli artisti Claude Baldelli, Franco Cecchetto, Vincenzo Cosenza, Leonida De Filippi, Paolo De Santoli, M. Cristina Galli, Koh-emon Hattori, Marianne Heier, Kenij Hoshino, Magdi Kenawy, Ciccio Lozupone, Ruggero Maggi, Francesco Marelli, Alessandro Spadari, Peter Willburger si spingono alla ricerca di nuove terre nel mare nostrum dell'arte.

Maria Vinella